



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 9 gennaio 2012

Prot. n. 138/ARA OR/ml

Oggetto: Studi di settore.

Ai Presidenti dei Collegi locali degli
Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI
e-mail

Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati
LORO SEDI
e-mail

Ai Consiglieri Nazionali
LORO SEDI
e-mail

e, p.c. Agli iscritti nella LISTA DI CONTATTO
LORO SEDI
e-mail

e, p.c. Agli iscritti alla Gestione previdenziale
AGROTECNICI/ENPAIA
LORO SEDI
e-mail

Come è noto, gli “Studi di settore” sono strumenti per il controllo dei ricavi di alcune tipologie di contribuenti (*fra i quali i liberi professionisti*) che, attraverso un procedimento matematico riescono a controllare la congruità o meno dei redditi di lavoro autonomo (*o di impresa*): gli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati che esercitano la libera professione, il cui **codice attività** ai fini IVA è il **74.90.12**, sono tenuti alla compilazione dello **studio di settore UK24U**.

Lo studio è articolato per classi omogenee, dette “*cluster*”, al cui interno sono inserite specifiche funzioni che sono in grado di stimare i ricavi e compensi che devono essere dichiarati da quelle categorie di professionisti che rientrano nel “*cluster*” stesso; da ciò la necessità di compilare il questionario in modo esatto, per evitare di rientrare in un “*cluster*” diverso da quello in cui effettivamente si opera. Si precisa altresì che il sistema di calcolo utilizzato per gli “Studi di settore” viene chiamato “GERICO”.

UFFICIO DI PRESIDENZA: Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ - www.agrotecnici.it

Tel. 0543.720.908 - Fax 0543.795.263 - E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it

SEDE: presso il Ministero della Giustizia - Via Arenula, 71 - 00186 ROMA - Tel. 06.6813.4383 - 06.6885.2531 - 06.6885.2082

Lo scrivente Collegio Nazionale ha dedicato molto tempo ed energie perché agli Agrotecnici venisse applicato correttamente questo strumento, con buoni risultati (*perché nel tempo sono stati introdotti allo studio di settore UK24U molte delle modifiche richieste*); per maggiori approfondimenti si rimanda agli articoli pubblicati sulla rivista "L'AGROTECNICO OGGI" negli anni precedenti (*sono tutti disponibili nel sito www.agrotecnici.it, nell'archivio delle riviste pubblicate*) e, per quanto riguarda i Presidenti in indirizzo, alle Circolari nel tempo emanate (*per loro anche disponibili nel sistema ARA-Area Riservata Agrotecnici*).

Nel confronto con l'Amministrazione finanziaria si è anche ottenuto che l'eventuale presenza di **ricavi non congrui e non coerenti** scaturiti dall'applicazione di GERICO, pur se costituenti una "presunzione", rappresenta una circostanza priva dei requisiti di gravità, precisione e concordanza e, dunque, gli Uffici finanziari non potranno determinare induttivamente il reddito con questo solo elemento; dunque nei casi di risultati non congrui e non coerenti, queste risultanze possono essere usate come elementi presuntivi per accertamenti ma non come "prova" per rideterminare il reddito.

Con la recente introduzione del "Quadro Z" è stata offerta ai contribuenti non congrui e non coerenti o comunque i cui dati contabili non risultano allineati ai risultati di GERICO la possibilità di annotare, in sede di dichiarazione dei redditi, **le ragioni di questi scostamenti**, compilando il "Quadro Z" attraverso il quale è effettivamente possibile spiegare i motivi per i quali ci si trova in una condizione di "non congruità". Ad esempio perché si opera in condizioni di marginalità economica, di *part-time* professionale, per ragioni legate alla grave e perdurante crisi economica ovvero motivi di non applicabilità degli studi di settore o altre situazioni particolari.

Le giustificazioni inviate in questo modo dai contribuenti vengono inserite nel sistema delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, gli Uffici periferici della quale possono così effettuare una prima valutazione della credibilità delle ragioni esposte.

La rilevanza del "Quadro Z" deriva anche dal fatto che, ove non lo si compili e si risulti incongrui, l'Amministrazione fiscale può attivare la procedura di accertamento; in questi casi, tuttavia, i contribuenti che non si sono avvalsi della possibilità di inserire le informazioni per giustificare risultati contabili difformi da quelli presunti ottenuti dai studi di settore, possono usufruire di una seconda "ciambella di salvataggio" messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Più precisamente i contribuenti che, nella presentazione di "UNICO 2011" (*redditi 2010*) non hanno compilato il "Quadro Z" ed erano incongrui od incoerenti **dal 20 dicembre 2011 al 29 febbraio 2012 possono, utilizzando il software "Segnalazioni studi di settore Unico 2011", indicarne i motivi a giustificazione della non congruità.**

La procedura per accedere alla Sezione “*Segnalazione studi di settore Unico 2011*”, dopo essersi collegati al sito **www.agenziaentrate.it**, è la seguente:

Home - Cosa devi fare - Dichiarare - Studi di settore e parametri - Studi di settore - Compilazione - Software di compilazione segnalazioni unico 2011

il *software* sarà disponibile sino al 29 febbraio 2012.

Ovviamente gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati che si trovano in questa condizione e che hanno presentato “UNICO 2011” tramite un intermediario (*commercialista, tributarista, CAF od altro*) è bene, prima di procedere, prendano contatto con il proprio Consulente fiscale per verificare la situazione.

Si ritiene infine opportuno richiamare l’attenzione dei soggetti in indirizzo nell’invitarli a prestare la massima attenzione nella compilazione dello “Studio di settore”.

1. **Per i redditi 2011**, compilare scrupolosamente i dati complementare ed in modo particolare i righi Z06, Z07, Z08, Z09 e Z10.
2. Qualora ci fossero incongruenze, non aspettare, ma segnalare i motivi della non coerenza nelle annotazione del “Quadro Z”, spiegandone il perché.
3. **Per i redditi 2010**, segnalare le motivazioni di scostamento attraverso il canale “*Software segnalazioni studi di settore Unico 2011*” (*entro il 29 febbraio 2012*) in modo da evitare l’inizio della fase di accertamento.

Si precisa da ultimo che ulteriori chiarimenti possono essere chiesti al collega Agr. Gerardo FASOLO (*ai numeri 339/597.6749 oppure 340/184.9027*), già Consigliere Nazionale, che segue tuttora questa vicenda e che ha collaborato in maniera determinante alla redazione della presente Circolare.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

(Roberto Orlandi)